



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio Edilizia Pubblica e Global Service-Verde

**FORNITURA DI ARREDAMENTI E ALLESTIMENTO PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO –
BIBLIOTECA KARL MARX E BIBLIOTECA CENTRALE. . - CUP C44D2600395004**



Progettista:
Arch. Davide Brambilla

DOC. 03

Il Responsabile
del Procedimento:
Arch. Antonio Di Giorgio

**DISCIPLINARE – FOGLIO PATTI E CONDIZIONI
PER LA FORNITURA DI ARREDI E ALLESTIMENTO**

Data: Luglio 2026



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Città metropolitana di Milano

Comune di Sesto San Giovanni

Intervento di allestimento delle Biblioteche comunali del comune di Sesto San Giovanni per aggiornamento ed adeguamento della dotazione di arredi.

Progetto esecutivo

Luglio 2026

Disciplinare Tecnico di incarico / Sostitutivo del Capitolato d'Appalto per la Fornitura Arredi

DISCIPLINARE DI INCARICO

indice

- ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO
- ART. 2 – INCOMPATIBILITÀ
- ART. 3 – NORME DI APPALTO
- ART. 4 – INDICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, PARERI, NULLA OSTA
- ART. 5 – OGGETTO DELLA FORNITURA - PRESTAZIONI RICHIESTE
- ART. 6 – AMMONTARE DELLA FORNITURA A BASE DI GARA
- ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI PER LE PRESTAZIONI
- ART. 8 – RITARDI NELLA CONSEGNA - PROROGA – PENALI
- ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO
- ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 11 – DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)
- ART. 12 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE
- ART. 13 – TERMINI PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE
- ART. 14 – NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE
- Art. 15 – SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI
- ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE
- ART. 17 – COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 18 – DIVIETO DI SOSPENSIONE O RITARDO NELLA FORNITURA
- ART. 19 – RECESSO
- ART. 20 – CONTROVERSIE
- ART. 21 – VALIDITÀ DEL DISCIPLINARE
- ART. 22 – RINVIO
- ART. 23 – REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- ART. 24 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Premessa:

A seguito delle opere di riqualificazione della Biblioteca Centrale Comunale – Villa Visconti D'Aragona e delle opere di adeguamento antincendio presso la Biblioteca Karl Marx eseguite dal proprietario in occasione dei rinnovi contrattuali, il Comune di Sesto San Giovanni ha la possibilità di valutare la riqualificazione delle dotazioni di allestimento ed arredo delle Biblioteche, e l'occasione di poter valutare un intervento "progettuale" a spettro più ampio che avvii un coordinamento in termini di colori, materiali, forme delle dotazioni di arredo in tutti gli spazi con la stessa destinazione.

L'opportunità di dar seguito all'allestimento della Biblioteca Centrale appena concluso adeguando anche per altre strutture bibliotecarie il linguaggio formale si sposa con la necessità di rinnovo per ragioni tecnico-pratiche.

Il presente progetto si occupa di dare fornitura di arredi e accessori di allestimento funzionali alla riapertura delle sedi impostando una sorta di "immagine coordinata" partendo dalle strutture della Biblioteca Karl Marx e della Biblioteca Centrale.

ART. 2 – INCOMPATIBILITÀ

L'operatore economico dichiara di possedere i requisiti professionali per l'espletamento dell'incarico e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico, ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali.

ART. 3 – NORME DI APPALTO

La procedura di affidamento ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati da: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), D.lgs. n. 159/2011 (Codice della legge antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), D. Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori), R.D. n. 2440/23 e R.D. n. 827/24 (norme in materia di Contabilità di Stato) in quanto applicabili, D.M. 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva - DURC), D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

ART. 4 - INDICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, PARERI, NULLA OSTA

L'operatore economico svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. L'operatore economico dovrà rapportarsi con il DEC e il Responsabile Unico ai quali provvederanno a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare e contabilizzare l'attività durante il suo svolgimento.

ART. 5 – OGGETTO DELLA FORNITURA - PRESTAZIONI RICHIESTE

Il presente progetto si occupa di dare fornitura di arredi e accessori di allestimento funzionali alla riapertura delle sedi impostando una sorta di "immagine coordinata" partendo dalle strutture della Biblioteca Karl Marx e della Biblioteca Centrale.

Materiali con classificazione di resistenza al fuoco 1-2, materiali rispondenti alle direttive CAM, preferenza per le finiture in metallo, colori uniformi con base chiara e contrasti cromatici per gli elementi più significativi sono le linee guida di progetto.

Gli arredi di cui ci si occupa nel progetto sono librerie, espositori, contenitori per la miglior conservazione e consultazione di volumi, libri, materiali didattici, in metallo bianco, con dotazione di accessori indispensabili per la "comunicazione" e informazione e per la miglior funzionalità (etichette, segnali e cartelli informativi, distanziatori e separatori...)

NELLA TABELLA DI SEGUITO SI ELENCAO LE PRINCIPALI CARATTERISTIVHE DELLA FORNITURA

DESCRIZIONE	SPECIFICHE	NUMERO
biblioteca Karl Marx		
Scrivanie – postazioni desk allestiti frontale paragambe, atzatine a mensola per separazione area operativa pc		
Scrivanie – postazioni desk	misure 160x80x75h	4
passacavi	carter magnetico nascosto alla vista da struttura scrivania	4
cassettiere/armadietti	con ruote- misure -50x50x50h	4
mobili bassi con top in laminato a contrasto	Mobile ad ante - misure 100x120hx50	3
Mobili alti a giorno	Mobile a giorno misure 100x205hx40	2
POUF	sedute informali tonde o lineari tessuto lavabile o ecopelle o polipropilene	3
Sgabello con funzione tavolino		2
sedie utenza		40
tavoli a ribalta – lettura e multifunzione	tavoli con piano in laminato anti alone, sistema a ribalta e montati su ruote	8
Sistema di scaffalature bifacciali	scaffale bifacciale in metallo colore chiaro (ral9010) 6 – 7 ripiani per lato moduli da 100x50h205 cm su ruote	13
Sistema di scaffalature monofacciali	scaffale monofacciale in metallo colore chiaro (ral9010) 6 – 7 ripiani per lato moduli da 100x50h205 cm fissaggio antiribaltamento	10
Sistema di scaffalature monofacciali per bambini	scaffale monofacciale in metallo colore chiaro (ral9010) 6 – 7 ripiani per lato moduli da 100x50h205 cm fissaggio antiribaltamento, allestimento di sedue e ripianti – gioco – laboratorio	5
tavolo gioco e laboratorio bambini	tavolo di misure indicative 180x80h40 cm con piano in laminato anti alone, ellittico o con bordi stondati	2
sedie in polipropilene per bambini	tavoli con piano in laminato anti alone, sistema a ribalta e montati su ruote	10
tappeto gioco e didattica	tappeto in tessuto ignifugo a quadrotti componibili	1
pouf gioco e sedute bambini	sedute informali pouf bambini	4
biblioteca Centrale VILLA VISCONTI		
tavoli a ribalta – lettura e multifunzione	tavoli con piano in laminato anti alone, sistema a ribalta e montati su ruote	4
scaffale a piani inclinati in metallo bianco	libreria a ripiani inclinati e variabili in altezza con struttura e ripiani in metallo 100x30x205	4
espositore volantini in metallo bianco	libreria a ripiani inclinati e variabili in altezza con struttura e ripiani in metallo 100x28x160	2
mobiletto porta stampante di metallo	mobiletto basso su ruote per stampante dipartimentale (cm 55x55x55) colore chiaro (bianco 9010) con cassetto e sportello frontali	2
etichette fronte scaffale per nomina settori	etichette magnetiche formato A5 per nominare i settori di conservazione, del tipo busta trasparente e profilo magnetico	120
SEPARATORE A "L" PER SCAFFALATURE	lamina metallica a L per separatori vari colori	500
trasporto, scarico, montaggio verifica eventuali difetti	valutazione percentuale 4,6% su valore totale fornitura	

ART. 6 – AMMONTARE DELLA FORNITURA A BASE DI GARA

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad **€ 54.888,73** Iva esclusa (IVA 22%) di cui € 490,73 per oneri della sicurezza.

Detto importo comprende ogni onere per l'approntamento dei materiali, il trasporto ai piani, il montaggio e il fissaggio alle strutture esistenti, smaltimento di tutti i materiali contenuti all'interno dei locali nonché ogni altro onere necessario per il rilievo di dettaglio prima dell'effettuazione dell'ordine definitivo del materiale occorrente per l'esecuzione della fornitura.

ART. 7 – MODALITA' E TERMINI PER LE PRESTAZIONI

L'incarico avrà inizio dalla data di comunicazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione Comunale. La società appaltatrice dovrà concludere le prestazioni oggetto di incarico entro e non oltre **90 giorni naturali e consecutivi** dalla data di affidamento.

Il luogo in cui fornire e posare i macchinari in oggetto è presso il Comune di Sesto San Giovanni, Biblioteca Karl Marx – via Marie Curie 17 (piano terreno) e Biblioteca Centrale – vicolo De Ponti 6 (piano terreno e primo).

L'esecuzione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni contenute, nel presente documento e negli elaborati di progetto allegati al progetto e dovrà comprendere:

- il montaggio di ogni elemento;
- il montaggio e fissaggio di ogni accessorio in dotazione;
- il trasporto alla discarica di tutti i materiali di risulta (smaltimento degli imballaggi, e simili);
- la custodia dei materiali durante tutto il periodo di allestimento;
- l'abbassamento al piano e le movimentazioni;
- la pulizia dei locali e dell'arredo all'avvenuta ultimazione della fornitura.

L'esecuzione di detta fornitura s'intende ultimata con l'installazione e la posa in opera, in loco, di tutti gli arredi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore deve comunicare l'ultimazione della fornitura.

ART. 8 – RITARDI NELLA CONSEGNA - PROROGA – PENALI

In caso di ritardo nell'espletamento del servizio in oggetto del presente disciplinare di incarico, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo del corrispettivo, per ogni giorno oltre i termini previsti dalla richiesta da parte dell'Ente.

Le penali non possono superare complessivamente il 10% dell'ammontare massimo contrattuale.

Nel caso di inadempienza per fatti imputabili all'impresa, l'A.C., dopo formale diffida a adempiere a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza esito, l'amministrazione può disporre l'esecuzione di tutta o parte della fornitura o del servizio ad altra impresa in danno all'affidatario, fatto salvo maggiore il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza nei tempi contrattuali.

ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei compensi avverrà in unica soluzione al termine degli interventi. La decorrenza del termine di pagamento sarà interrotta nel caso in cui si verificano motivi di contestazione che saranno comunicati per iscritto al Fornitore dal Servizio Edilizia Pubblica. Previa autorizzazione della stazione appaltante Il Fornitore dovrà inviare la fattura in formato elettronico attraverso la piattaforma on line denominata Sistema di Interscambio (SdI) gestita dall'Agenzia delle Entrate. Le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla P.A. per mezzo del SdI sono contenute nell'Allegato B "Regole tecniche" del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55. Sulla fattura elettronica dovrà essere indicato il codice IPA 6UKAFT che identifica il Settore Edilizia Pubblica e Global Service - Verde del Comune di Sesto San Giovanni. Al fine di una corretta gestione della procedura relativa alla fatturazione elettronica, dovrà essere esposta l'I.V.A. ed inserita la dicitura: "Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633", a pena di non accettabilità della fattura da parte dell'Ente. Le fatture devono riportare inoltre le seguenti indicazioni: – il numero e la data della determinazione dirigenziale di aggiudicazione; – il codice CIG (Codice Identificativo Gara); -il codice IBAN.

ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, si obbliga:

- a utilizzare per la presente commessa pubblica uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la società "Poste Italiane S.p.A.", fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 5, della legge citata;
- a registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge citata;
- a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

II. In caso di mancata comunicazione degli estremi dei conti correnti dedicati si renderanno applicabili le sanzioni previste dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e non potranno essere effettuati i pagamenti.

ART. 11 – DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il certificato di collaudo o di regolare esecuzione sono subordinate all'acquisizione del DURC.

2. Ai sensi dell'art. 105 comma 9 ai fini del pagamento della prestazione il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante, a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano prima dell'inizio dei lavori alla stessa Stazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Casa Edile, ove presente, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17 dello stesso articolo.

3. In caso di inadempienza contributiva risultante da Durc regolarmente emesso trova applicazione l'articolo 30 comma 5 e articolo 105 commi 9, 10, 11 e 16

ART.12 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

Al termine dei lavori ed in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore il direttore dei lavori redige, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 8, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione, da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dall'articolo 56 del presente Capitolato speciale.

Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'appaltatore non ha consegnato al direttore dei lavori le certificazioni e i collaudi tecnici di cui all'articolo 22, comma 6; in tal caso il direttore dei lavori non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini per il rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui all'articolo 56, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 28.

ART.13 - TERMINI PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 116 del Codice contratti.

ART. 14 - NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

2. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

3. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'articolo 40, commi 1, 2 o 5 nonché agli articoli 42, 43, 44 o 45.

Art. 15 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

1. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e ottemperare a tutte le disposizioni dettate dalla normativa in materia di sicurezza, antinfortunistica e di salute dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione del servizio nel corso del periodo contrattuale.

2. Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori – P.O.S. dovrà essere consegnato all'Ente appaltante prima della firma del contratto unitamente al nominativo di un tecnico qualificato quale responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

3. L'appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, decreti e regolamenti in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali. In particolare si obbliga ad osservare le norme derivanti dalle leggi in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione, di prevenzione e infortuni sul lavoro.

4. L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente nei confronti di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tutte le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione indipendentemente dalla forma giuridica dell'organismo aggiudicatario, restando l'Ente committente completamente esonerato da qualsiasi responsabilità in merito.

5. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, l'Ente committente procederà alla sospensione dell'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alla cifra non corrisposta agli Enti previdenziali ed assicurativi ed al personale dipendente e sino a quando non sia intervenuto il relativo pagamento ovvero che ogni vertenza sia stata definita.

6. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna e né chiedere risarcimento di danni per tale titolo.

7. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.

8. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì alle eventuali modifiche ed integrazioni approvate

o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 43.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Ai sensi dell'articolo 18 del Codice appalti 2023 sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali;

b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

e) ai sensi dell'articolo 34, comma 35, della legge n. 221 del 2012, l'aggiudicatario, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, deve rimborsare alla Stazione appaltante le spese per le

pubblicazioni di cui all'articolo 122, comma 5, secondo periodo, del Codice dei contratti, su un quotidiano a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione locale.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.

4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge;

ART. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'operatore economico dovrà essere dotato di polizza di responsabilità civile derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

ART. 18 – DIVIETO DI SOSPENSIONE O RITARDO NELLA FORNITURA

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare la fornitura oggetto del presente capitolato con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Università o si verificano ritardi nei pagamenti dovuti all'Appaltatore stesso.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione della fornitura per scelta unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto, qualora lo stesso Appaltatore, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Università a mezzo PEC non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione volontaria da parte dell'operatore economico comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 19 – RECESSO

I. Il recesso volontario da parte dell'operatore economico comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

II. Il Comune ha la facoltà di sospendere o revocare l'incarico del presente servizio, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata all'operatore economico. In tal caso l'operatore economico ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il servizio effettuato fino alla data della sospensione o revoca, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

III. Qualora la revoca dell'incarico avvenga per difetto dell'operatore economico, per inattendibilità tecnica ed economica, o per ritardo nella prestazione oltre i termini previsti all'art. 5 del presente disciplinare, il Comune si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti

dell'art. 1456 del C.C. a tutto danno e rischio dell'operatore economico al quale non sarà dovuto alcun compenso, senza possibilità di opposizione o reclamo.

ART. 20 - CONTROVERSIE

I. Eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione ed l'operatore economico circa l'interpretazione del presente contratto e della sua applicazione, qualora non possano essere composte in via amministrativa, saranno deferite al giudizio di tre arbitri dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di Presidente, scelto d'accordo tra le parti, o in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione.

II. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo si farà riferimento a quanto disposto dal D.lgs 15 aprile 2016 n. 50, nonché alle linee guida attuative in materia emanate dall'ANAC. III. In caso di controversia è competente il foro di Monza.

ART. 21 - VALIDITA' DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare è impegnativo per l'operatore economico dopo la sua sottoscrizione e per l'Amministrazione dopo l'esecutività della Determinazione Dirigenziale relativa all'affidamento dell'incarico, di cui il Responsabile del Procedimento darà comunicazione con lettera di conferma.

ART. 22 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, le Parti richiamano la disciplina civilistica del contratto di prestazione d'opera intellettuale (articoli 2229 – 2238 c.c.).

ART. 23 - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'operatore economico dichiara sotto la propria responsabilità di essere in regola con i versamenti contributivi e di impiegare per raggiungere le finalità del presente incarico, personale e collaboratori anch'essi in regola con i versamenti contributivi.

ART. 24 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento a tutta la normativa vigente in materia, sia nazionale che regionale.

Luogo, _____ data _____

L'operatore economico
In fede (firmato digitalmente)

Sesto San Giovanni, data _____

Il Committente
Il Dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Global Service – Verde
arch. Antonio Di Giorgio (firmato digitalmente)

Il progettista
